

Massimo Ferraris

IL PIÙ GRANDE AMORE DELLA MIA VITA



Paolo è prossimo ai quarant'anni, una data importante per ogni uomo, una sorte di soglia invisibile che divide l'età in cui ci si sente ancora dei *ragazzoni* cresciuti da quella della piena maturità. Raggiungerla significa aver fatto i giusti passi che la vita ci propone, ma per lui tutto questo ha un sapore amaro, che sa di sconfitta. Paolo è ancora vergine, non ha provato le gioie di una amore vero e continua a crogiolarsi nel ricordo di una vecchia amica, Valeria, compagna di università.

Quando mancano solo due settimane alla data fatidica, si prefigge di voler trovare a tutti i costi l'amore della sua vita, una donna con cui finire a letto e poter amare alla luce del sole. Ma perché il nostro tipo si è ridotto così? Per colpa della madre, una donna tutta di un pezzo, autoritaria, che non ha mai ben visto nessuna amica del figlio. Bolla tutte con il termine "*maladonna*" e non lascia speranze a Paolo di potersi fare una vita sua. Lui, molto attaccato alla genitrice, fa di tutto pur di non scontentarla. Il momento della ribellione però arriva, grazie all'aiuto degli amici dell'ufficio in cui lavora che gli organizzano una festa a sorpresa che rivoluzionerà il suo mondo. All'improvviso si trova ad essere uno "*sciupafemmine*", grazie ad una serie di equivoci che lo porteranno a fare scelte, non sempre giuste, e compiere azioni del tutto azzardate per un tipo come lui.

A fargli compagnia c'è comunque il suo spirito buonista che lo fa ben volere da tutti, una sorta di coperta di Linus che sfoggia in modo impeccabile e lo aiuta nei momenti difficili, come quando ritrova Valeria, il primo ed unico amore, sfuggita di mano per la poca mancanza di coraggio. Valeria, quella che avrebbe potuto essere la sua donna e compagna di vita. Ritrovarla da il via al vero inizio della storia, poiché la sua comparsa crea in Paolo scompensi su tutti i fronti. La paura di deluderla, di essere un

perdente, mentre lei appare sicura di se, con un vissuto alle spalle degno di un film. La presenza di Marcello, forse l'unico vero amico, che Paolo sopporta mal volentieri per via del suo modo di fare troppo espansivo e per il successo che dimostra in campo femminile. Infine Marzia, da sempre perdutamente innamorata di lui, ma che Paolo considera solo una collega e da cui scappa a gambe levate quando se la vede intorno.

Un universo che si popola di personaggi unici, tristi e allegri, ma anche complicati e destabilizzanti per il nostro protagonista. Riuscirà infine a trovare l'amore e fermare quell'orologio che sembra scorrere vorticosamente verso il numero quaranta? Sta a voi scoprirlo, leggendo questo romanzo fresco e spensierato, primo capitolo di una trilogia che vedrà il nostro protagonista uscire dal suo stato di ragazzo cresciuto per diventare (forse...) un vero uomo.